NEWS

Nuove regole per la dilazione dei debiti contributivi: fino a 60 rate per imprese in difficoltà

Data pubblicazione: 02/12/2025

Autore: Admin

Contenuto

È ufficiale: il **Ministero del Lavoro** ha definito i nuovi criteri per la **dilazione dei debiti contributivi** gestiti direttamente da INPS e INAIL. Le novità, introdotte con il Decreto del 24 ottobre 2025 (pubblicato sulla G.U. n. 278/2025), mirano a supportare le aziende che si trovano in una **temporanea e obiettiva difficoltà economico-finanziaria**.

Le nuove disposizioni offrono maggiore flessibilità nei piani di rientro, ma con una chiara distinzione basata sull'entità del debito.

Chi può chiedere la rideterminazione delle rate?

Il decreto specifica che chi ha presentato domanda di rateazione **a partire dal 12 gennaio 2025** potrà richiedere una **rideterminazione del numero delle rate** in base alle nuove condizioni. La procedura dovrà essere avviata esclusivamente tramite i servizi online messi a disposizione da INPS e INAIL.

Questa possibilità è riservata unicamente ai contributi, premi e accessori di legge **non ancora affidati all'agente della riscossione**.

C’è spazio per la seconda dilazione

Il Decreto ministeriale **conferma la possibilità** per INPS e INAIL di concedere una **seconda dilazione** in caso di necessità.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Tuttavia, restano in capo ai rispettivi **Consigli di Amministrazione** dei due Istituti previdenziali la definizione puntuale dei:

- **Requisiti** specifici per la concessione.
- **Criteri e modalità** di presentazione della domanda (esclusivamente telematica).
- **Casi di revoca** del beneficio.

Queste regolamentazioni interne troveranno applicazione per le domande di rateazione presentate a partire dal **trentesimo giorno successivo** all'adozione degli atti regolamentari da parte di INPS e INAIL.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati